Dir. Resp.: Alberto Ceresoli

Superficie: 15 %

Nel giardino tre nuovi Giusti «Servono buoni esempi»



Il sindaco scopre uno dei tre cippi FOTO BEDOLIS

In via Galgario

Icippi dedicati a Benedetto De Beni, Antonia Locatelli e Armin Teophil Wegner per i loro atti di coraggio e altruismo

 Se passate dal «GiardinodeiGiusti» divia Galgario fermatevi e fate due passi. Da ieri vicino ai grandi ciliegi ci sono tre nuovi cippi che raccontano le storie di tre persone straordinarie: Benedetto De Beni, Antonia Locatelli e Armin Teophil Wegner. Sono loro i Giusti a cui il Comune, attraverso l'apposita commissione scientifica, ha deciso di dedicare un posto nel giardino istituito il 6 marzo 2016. in occasione della Giornata europea dei Giusti, inaugurandolo con un albero a Khaled al-Asaad, custode del complesso archeologico di Palmira, sito Unesco siriano. Benedetto De Beni (presente il figlio Berardo) capitano d'artiglieria che nel 1942 in Ucraina salvò dai rastrellamenti tedeschi due sorelle ebree, accogliendole nella propria caserma e poi a casa propria a Gromo. Definita «l'angelo deidiseredati» Antonia Locatelli (presente la sorella Andreina) fu suora missionaria in Ruanda. Nel 1992 si oppose alle persecuzioni dei tutsi nella regione di Bugesera, pagando con la vita la sua denuncia dei massacri, preludio al genocidio del 1994. Armin Theophil Wegner (presente Agop Manoukian, presidente onorario dell'Unione degli armeni d'Italia) scrittore tedesco, ufficiale sanitario in Turchia nel 1915, a rischio della vita documentò con le sue foto il genocidio degli armeni, denunciandolo al mondo. Nel 1933 scrisse a Hitler una lettera di protesta contro la persecuzione degli ebrei: fu arrestato, torturato ed esiliato. «Oggi abbiamo bisogno di buoni esempi - ha commentato il sindaco Giorgio Gori -, persone che con atti di coraggio hanno messo a rischio la propria vita». Presenti alla cerimonia l'assessore Giacomo Angeloni, Ulianova Radice, vicepresidente Gariwo-Foresta dei Giusti e numerose autorità.

Diana Noris







BERGAMO

Nel Giardino dei Giusti fiorisce il ricordo per Benedetto De Beni, Antonia Locatelli e Armin Theophil Wagner fotogallery

La memoria e l'esempio: sono questi gli obiettivi del Giardino dei Giusti al Galgario di Bergamo che ha visto nella giornata di sabato 28 aprile l'entrata di nuovi tre "giusti dell'umanità", Benedetto De Beni, Antonia Locatelli ed Armin Theophil Wagner.

di Marco Cangelli - 28 aprile 2018 - 15:08



La memoria e l'esempio: sono questi gli obiettivi del Giardino dei Giusti al Galgario di Bergamo che ha visto nella giornata di sabato 28 aprile l'entrata di nuovi tre "giusti dell'umanità", **Benedetto De Beni, Antonia Locatelli ed Armin Theophil Wagner**.

Presenti all'evento l'assessore ai servizi demografici Giacomo Angeloni, il questore di Bergamo Girolamo Fabiano, la direttrice dell'associazione Garigliano Ulianova Radici, i parlamentari Antonio Misiani e Devis Dori ed il sindaco Giorgio Gori, il quale ha sottolineato l'importanza dell'esempio dato dai tre giusti.

GALLERIA FOTOGRAFICA Giardino dei Giusti a Bergamo



GALLERIA FOTOGRAFICA Ciclista investita a Rovetta



"Ricordiamo quest'oggi personalità che nel corso della loro vita si sono per la difesa per persone perseguitate in azioni in cui hanno rischiato anche la vita – ha affermato il sindaco Gori -. Queste persone sono Benedetto De Beni, capitano d'artiglieria che ha salvato due sorelle ebree in Ucraina; Antonia Locatelli, suora bergamasca che si è battuta per il genocidio dei Tutsi in Rwanda; e Armin Theophil Wagner, scrittore tedesco che testimoniò il genocidio degli Armeni. Ciò

1 di 2 02/05/18, 16:50

che è importante ricordare è che, benché i loro esempi non bastino per risolvere fatti sanguinosi presenti anche al giorno d'oggi, rimangono comunque esempi di coraggio da seguire".

Sull'esempio dato dai giusti si è soffermato anche l'assessore Angeloni, il quale ha lanciato un messaggio ai più giovani: "In questo momento il mondo è scosso da questioni economiche, da guerre e da situazioni che portano a divisioni. Queste personalità che oggi ricordiamo sono esempi di persone che hanno ragionato in maniera diversa e che lanciano un messaggio per cui non bisogna dimenticare di non aver paura ad esprimere le proprie idee e le proprie opinioni".

Nel corso della cerimonia sono state inaugurate tre targhe rappresentanti la storia delle tre personalità ricordare, storie che sono state raccontate da alcuni parenti presenti come Andreina Locatelli, sorella di Antonia, Agop Manoukian, presidente onorario dell'Unione degli Armeni d'Italia, e Berardo De Beni, figlio di Benedetto, il quale ha illustrato la vicenda del padre: "Nel corso della Seconda Guerra Mondiale mio padre era capitano d'artiglieria in Ucraina, dove l'esercito italiano ha avuto modo di incontrare una comunità ebraica, con cui i soldati hanno avuto modo di relazionarsi. Mio padre conobbe due sorelle, Sara e Rachel Turok, le quali, quando parte della comunità venne radunata per esser portata in campo di concentramento, vennero messe in salvo da lui e portate in Italia tramite una tradotta dell'esercito che ritornava in patria. Una volta giunte nel nostro paese furono nascoste prima in un convento prima di raggiungere Gromo dove risiedevamo io e mia madre. Alla conclusione della guerra le sorelle fecero ritorno nel loro paese e con una di loro ancora oggi sono in contatto".

Emozione anche per Andreina Locatelli, che nel suo intervento ha ricordato l'opera svolta dalla sorella: "Antonia era una donna dal piglio deciso, con un carattere apparentemente burbero, ma dal cuore grande in grado di farsi amare da tutti. Si trasferì in Rwanda nel 1970 come suora laica e lì fece tutto quello che poteva per i ragazzi ruandesi, dirigendo un istituto agrario e creando un'azienda agricola dove, da buon imagnina, insegnava come coltivare. Antonia è scomparsa nel 1992, ma, nonostante siano passati ventisei anni, il ricordo della sua presenza rimane forte".

© Riproduzione riservata

GALLERIA FOTOGRAFICA Giardino dei Giusti a Bergamo











4 di 17

GALLERIA FOTOGRAFICA Ciclista investita a Rovetta





02/05/18, 16:50 2 di 2